REG. DELIB. N. 73 DEL 27-05-2016

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Provincia di Ragusa)

****

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE - ORIGINALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151 COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA 6, D.LGS. N. 118/2011) E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2015

		P	A
PAOLO BUSCEMA	**Sindaco**	X	—
CASTELLO PASQUALE	**Assessore**	X	—
DINATALE GIUSEPPINA	"	X	—
SCOLLO ANGELA	"	—	X

L'anno duemilasedici addì VENTISETTE del mese di MAGGIO alle ore 13,45 e ss nella Residenza Municipale a seguito di regolare invito, si è riunita la Giunta Municipale. Accertata la sussistenza del numero legale assume la Presidenza il Sindaco Dott. Paolo Buscema con l'assistenza del Vice Segretario Comunale D.ott. Iucolano Salvatore

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la proposta del Responsabile Area Economico Finanziaria avente ad oggetto*: "Approvazione della Relazione sulla Gestione (art.151, comma 6 e art. 231, comma 1, D.Lgs n. 267/2000 e art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011) e dello Schema di rendiconto dell'esercizio 2015"* nel testo allegato facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno provvedere in merito con urgenza;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Vista la L.R. 44/91 e ss.mm. ii.;Vista la L.R. 48/91 e ss.mm. ii.;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Bilancio 2016 in corso di formazione;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme previste dalla legge;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta, allegata alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

Di dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo con separata ed unanime votazione

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Provincia di Ragusa)

****

PROPOSTA PER LA GIUNTA MUNICIPALE

Area EC.-Finanziaria

Ufficio Proponente: _Ragioneria_____

L'Assessore Proponente: _____

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA. 6, D.LGS. N. 118/2011) E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2015

Il Responsabile dell'Area

_____

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO
Provincia di Ragusa

Uno dei Borghi più belli d'Italia

AREA EC.-FINANZIARIA

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA. 6, D.LGS. N. 118/2011) E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2015

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.5 in data 12/02/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione *autorizzatoria e ai sensi del* d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione *conoscitiva*;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 69 in data 17/05/2016, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;

Premesso altresì che l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

> *6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*
>
> *le principali voci del conto del bilancio;*
>
> *l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
>
> *le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
>
> *l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO
Provincia di Ragusa

Uno dei Borghi più belli d'Italia

AREA EC.-FINANZIARIA

l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

gli elementi richiesti dall'art. 2427 (Nota integrativa)e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con determinazioni reg. particolare nn.2,3 8,9,10,11,12,13,14, del mese di gennaio 2016, il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2015 con le risultanze del conto del bilancio;
- con propria deliberazione n. 69 in data 17/05/2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, redatto secondo il modello di cui al DPR n. 194/1996, avente funzione *autorizzatoria, e* secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione *conoscitiva*;

Vista la relazione sulla gestione dell'esercizio 2015, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO
Provincia di Ragusa

Uno dei Borghi più belli d'Italia

AREA EC.-FINANZIARIA

PROPONE DI DELIBERARE

1) di approvare lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
2) di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un *disavanzo* di amministrazione di € 289.105,86 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	1.878.986,36	4.479.021,53	6.358.007,89
PAGAMENTI	(-)	2.125.238,41	4.232.769,48	6.358.007,89
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.155.446,19	2.276.482,63	4.431.928,82
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.210.439,27	2.166.661,62	3.377.100,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			17.239,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			255.739,27

(1)				
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)[2]	(=)			**781.849,51**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:		
Parte accantonata [3]		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 rideterminato (differenza da accantonare)[]		15.002,80
Fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto in bilancio 2015		29.556,84
	Totale parte accantonata (B)	**44.559,64**
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili: D.L.35 e succ. mm.ii.		1.026.395,73
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	**1.026.395,73**
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	**0,00**
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**-289.105,86**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [6]		

AREA EC.-FINANZIARIA

3) di approvare la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2015, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
4) di trasmettere lo schema di rendiconto e la relazione sulla gestione all'organo di revisione, ai fini della resa del prescritto parere;
5) di trasmettere altresì al Consiglio Comunale, una volta acquisito il parere dell'organo di revisione, lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa, ai fini della sua approvazione.
6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Monterosso Almo, 26/05/2016

Il resp. del serv. Finan. e Contabilità
(Rag. Cirma Carmela)

Il Resp. dell'Area Ec.-Finanziaria
(D.ssa Morello Maria Rita)

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO
PROVINCIA DI RAGUSA

Nota integrativa al Rendiconto di Gestione 2015

La presente relazione ha lo scopo di descrivere e spiegare attraverso tabelle riassuntive gli elementi che si reputano più significativi del rendiconto della gestione 2015.

In particolare è finalizzata all'analisi del risultato di amministrazione e alla verifica della gestione di cassa, al rispetto dei principi contabili e alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato.

1. La gestione di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2015 è pari ad € 0,00 come risulta dalla seguente tabella.

Fondo di cassa al 31dicembre 2015			
Fondo di cassa al 31dicembre 2015	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa o gennaio			0,00
Riscossioni	1.878.986,36	4.479.021,53	6.358.007,89
Pagamenti	2.125.238,41	4.232.769,48	6.358.007,89
Fondo di cassa al 31dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31dicembre			-
Differenza			
Situazione di cassa 2013-2015			
	2013	2014	2015
Disponibilità	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	284.877,12	1.034.578,37	1.306.920,71

Nel corso dell'ultimo triennio risulta aumentato l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria a causa dei ritardi dei trasferimenti delle Regione.

2. Il risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio 2015 registra un disavanzo di amministrazione di € -289.105,86. Tale valore risulta determinato considerando le anticipazioni attivate ai sensi del D.Lgs. 35/2013, l'accantonamento al FCDE rideterminato al 31/12/2015.
E' stato mantenuto l'accertamento in entrata per alienazione beni immobili, nell'annualità 2015 per € 347.160,00 (E. capitolo 2580).
Per quest'ultima voce, la sottoscritta evidenzia che ai sensi del principio della contabilità finanziaria potenziata, nella cessione di beni immobili, l'obbligazione giuridica nasce al momento del rogito,

l'accertamento è registrato anticipatamente solo nel caso in cui l'entrata sia incassata prima del rogito, pertanto nel conto di bilancio 2015 tale accertamento dovrebbe essere eliminato, tuttavia considerato che il Bilancio di previsione 2015/2017 e la deliberazione di alienazione di beni immobili annualità 2015, sono stati approvati in data 12/02/2016 e le procedure di gara sono state avviate in data 02/03/2016, comportando alla data odierna l'aggiudicazione di un solo bene, ma ai sensi del regolamento delle alienazione beni immobili è stato avviato il secondo esperimento di gara e l'iter procedimentale si concluderà entro fine esercizio 2016, la stessa ritiene di non eliminare in questa sede tale accertamento, ma procedere all'eliminazione o rideterminazione della voce in entrata in sede di elaborazione del conto di bilancio 2016.

Pertanto il Disavanzo di amministrazione risulta dalla tabella seguente:

Risultato diamministrazione			
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo dicassa o gennaio			0,00
Riscossioni	1.878.986,36	4.479.021,53	6.358.007,89
Pagamenti	2.125.238,41	4.232.769,48	6.358.007,89
Fondo dicassa al 31dicembre 2015			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31dicembre			-
Differenza			
RESIDUI ATTIVI	2.155.446,19	2.276.482,63	4.431.928,82
RESIDUI PASSIVI	1.210.439,27	2.166.661,62	3.377.100,89
Differenza			1.054.827,93
FPV spese correnti			17.239,15
FPV spese conto capitale			255.739,27
Avanzo diAmministrazione al31dicembre 2015			781.849,39
Fondo anticipazione liquidita' ex D.L. 35/2013.D.L. 102/2013; D.L. 66/2014 -e FCDE			1.070.955.37
Disavanzo di Amministrazione			**- 289.105,86**

Tale disavanzo trova copertura come di seguito indicato:

289.105,86 - Disavanzo al 31/12/2015
178.344,24 + Disavanzo da riaccertamento straordinario al 01/01/2015, ripianato in 30 anni
---
110.760,76 - Disavanzo da ripianare di cui:
44.559,64 + Quota FCDE da coprire con Avanzo vincolato da D.L.35/2013 e succ.mm.ii
---
66.201,12 - Quota disavanzo da coprire entro la consiliatura art.4 c. 1 Decreto MEF 2 aprile 2015 (art.188 TUEL)

€ 33.100,56 Bilancio 2016
€ 33.100,56 Bilancio 2017

Pertanto nel Bilancio di previsione 2016 va iscritto il disavanzo per un trentesimo pari ad € 28.694,43 e il maggiore disavanzo per € 33.100,56

3. Fondo Pluriennale vincolato FPV

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

I dati riportati nella tabella seguente evidenziano la formazione del FPV distinto per parte capitale e corrente e distinto per quote rinvenenti dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato lo scorso anno e quote inerente risorse del 2015 che costituiscono la copertura delle spese imputate ad esercizi successivi in base al criterio di esigibilità

DETERMINAZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Fondo pluriennale FPV formazione 01/01/2015	impegni 2015 con esigibilita' 2016	Totale risorse impegnate
"-impegni al titolo I assunti nell'esercizio 2014 e precedenti oggetto di riaccertamento straordinario 01/01/2015	17.239,15		17.239,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE AL 01/01/2016			**17.239,15**
"-impegni al titolo II assunti nell'esercizio 2014 e precedenti oggetto di riaccertamento straordinario 01/01/2015	155.739,27		155.739,27
"-spese impegnate al titolo II impegnate nel2015 e imputate al 2016 per esigibilita'		100.000,00	100.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CAPITALE AL 01/01/2016			**255.739,27**
TOTALE	172.978,42	100.000,00	**272.978,42**

4. Bilanci delle società partecipate: Il nostro Ente non detiene partecipazioni in società ad eccezione degli ATO e della Sicilia Ambiente, per quest'ultima l'Ente detiene n.50 azioni per una percentuale inferiore all' 1%

5. L'Ente non Detiene contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

6. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Il principio contabile applicato n. 3.3 (all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011) prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche se non è certa la loro riscossione integrale. Per tali crediti è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

Il primo passo è rappresentato dalla necessità di determinare quali crediti (tipologia, categoria, capitolo) concorrono alla formazione del Fondo. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo Ente. Sicuramente, non richiedono accantonamenti al Fondo, per espressa previsione di legge:

- I crediti da altre amministrazioni pubbliche;
- I crediti assistiti da fidejussione;
- Le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- Le entrate riscosse per conto di altro ente da versare al beneficiario

Con riferimento alla tipologia di entrata da sottoporre a svalutazione si ritiene di poter considerare tutte le entrate del titolo I e del titolo III che presentano residui inerenti anni precedenti. Dal rendiconto di gestione si rileva che le stesse sono riconducibili esclusivamente a:

Tassa rifiuti
Canone Idrico
Canone servizio fognatura e depurazione
Recupero evasione
Oneri per permesso di costruire
Sanzioni per codice della strada
Fitti attivi

Mentre con riferimento alle annualità da sottoporre ai calcoli per la definizione della quota da accantonare, nel silenzio della normativa vigente si ritiene di potersi rifare all'art. 6, comma 17 del D.L. 95/2012 che prevedeva già a decorrere dall'anno 2012 l'istituzione obbligatoria di un fondo svalutazione crediti da calcolare sui residui attivi delle entrate proprie correnti mantenuti a bilancio per un periodo superiore a 5 anni. La norma prevedeva inoltre che, in ragione del tasso di riscuotibilità, era possibile anche escludere alcuni residui dal calcolo per la determinazione del fondo svalutazione crediti.

La normativa vigente è sicuramente più stringente rispetto a quanto previsto dal D.L. 95/2012 e pertanto si ritiene di:

1) Calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità su tutti i crediti al 31.12.2015 ad eccezione di quelli esclusi per legge;
2) Di scegliere, tra le modalità di calcolo previste dalla normativa vigente, la modalità di calcolo a) (media semplice) in quanto ritenuto più congruente rispetto alla situazione effettiva dell'andamento della riscossione dei crediti;
3) Di calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità sui residui mantenuti in bilancio per un periodo superiore a 5 anni, provvedendo ad accantonare una percentuale (%) pari al completamento (ovvero alla differenza) a 100 della media semplice tra i residui iscritti in bilancio e gli incassi ottenuti.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, rideteterminato al 31/12/2015 ammonta ad € 727.048,18 di cui € 682.488,54 calcolato in sede di riaccertamento straordinario e ripianato insieme al disavanzo di amministrazione in anni trenta. La differenza da accantonare al 31/12/2015 ammonta ad € 15.002,80 a cui aggiungere il FCDE iscritto in bilancio 2015 per € 29.556,84 per un totale complessivo di € 44.559,64. Tale valore trova copertura in bilancio 2016 con l'utilizzo dell'avanzo accantonato da D.L.35/2013

7 Costo del personale

Si attesta che il costo del personale supera il 40% dei primi tre titoli dell'entrata come si evince dal parametro 6 degli obiettivi di deficitarietà ed inoltre supera il 50% della spesa corrente, considerando l'intervento 1 e l'intervento 7 sulla spesa corrente così come richiesto nei questionari sui consuntivi, del revisore, da parte della corte dei conti.

Monterosso Almo,13/05/2016

Il Resp. dell'Area Ec.-Finanziaria
(D.ssa Morello Maria Rita)

STAMPA DI CONTROLLO DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI

Dati dell'Ente				
Ente				
Provincia	Codice Ente	Popolazione		
Delibera	del	Anno del rendiconto 2015	App.CO.RE.CO NO	

Parametro 1				**NO**
Disavanzo amministrazione	A	0,00	+	
Avanzo di amministrazione per spese di investimento	B	0,00	=	
A+B	C	0,00		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III)	D	0,00		
5% su entrate correnti	E	0,00		
Se C>E SI				
Se C<=E NO				
Parametro 2				**NO**
Residui attivi di competenza (titoli I+III valore H c.to bilancio)	A	719.314,11	-	
Residui attivi di competenza relativi a fondo sperimentale o solidarietà	B	0,00	=	
A-B	C	719.314,11		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+III)	D	2.030.742,75	-	
Accertato CO delle entrate relative a fondo sperimentale o solidarietà	E	0,00	=	
D-E	F	2.030.742,75		
42% dell' accertato CO delle entrate (F)	G	852.911,95		
Se C>di G SI				
Se C<=di G NO				
Parametro 3				**NO**
Residui attivi da riportare (titoli I+III valore C c.to bilancio)	A	1.051.587,35		
Residui attivi da riportare relativi a fondo sperimentale o solidarietà	B	0,00	-	
A-B	C	1.051.587,35	=	
Entrate proprie (Accertato CO titoli I+III)	D	2.030.742,75		
Accertato CO delle entrate relative a fondo sperimentale o solidarietà	E	0,00	-	
D-E	F	2.030.742,75	=	
65% del valore F	G	1.319.982,79		
Se C > G SI				
Se C <= G NO				
Parametro 4				**NO**
Residui passivi CO+RE (titolo I valore O c.to bilancio)	A	1.077.419,11		
Spese correnti (Impegnato CO titolo I)	B	3.722.649,32		
40% di B	C	1.489.059,73		
Se A>C SI				
Se A<=C NO				
Parametro 5				**NO**
Procedimenti di esecuzione forzata	A	0,00		
Spese correnti (Impegnato CO titolo I)	B	3.722.649,32		
0,5% di B	C	18.613,25		
Se A>C SI				
Se A<=C NO				

Parametro 6				**SI**
Volume complessivo spese personale (Impegn.CO tit. I int.1)	A	1.893.570,08	+	
Somme da agg.al netto di quelle da escludere (circ. 9/2006)	B	0,00	-	
Eventuali contributi regionali nonchè altri enti pubblici finaliz.	C	0,00	=	
Volume complessivo a vario titolo	D	1.893.570,08		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III)	E	3.868.055,78	-	
Eventuali contributi regionali nonchè altri enti pubblici finaliz.	F	0,00	=	
Entrate correnti al netto di eventuali contributi regionali	G	3.868.055,78		
40% di G		1.547.222,31		
39% di G		1.508.541,75		
38% di G		1.469.861,20		
Per comuni inferiori a 5.000 abitanti				
Se D>al 40% di G SI				
Se D<=al 40% di G NO				
Per comuni da 5.000 a 29.999 abitanti				
Se D>al 39% di G SI				
Se D<=al 39% di G NO				
Per comuni oltre 29.999 abitanti				
Se D>al 38% di G SI				
Se D<=al 38% di G NO				
Parametro 7				**NO**
Debiti di finanziamento (C I passivo del c.to del Patrimonio)	A	2.530.075,28	-	
Eventuali debiti di finanziamento assistiti da contribuzioni	B	0,00	=	
Debiti di finanziamento non assistiti	C	2.530.075,28		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III)	D	3.868.055,78		
150% di D		5.802.083,67		
120% di D		4.641.666,94		
Risultato contabile positivo (Avanzo)				
Se C>al 150% di D SI				
Se C<=al 150% di D NO				
Risultato contabile negativo (Disavanzo)				
Se C>al 120% di D SI				
Se C<=al 120% di D NO				
Parametro 8				**NO**
Consistenza debiti fuori bilancio 2013	A	0,00		
Entrate correnti 2013	B	4.376.883,93		
1% di B	C	43.768,84		no
Consistenza debiti fuori bilancio 2014	A	0,00		
Entrate correnti 2014	B	4.498.919,85		
1% di B	C	44.989,20		no
Consistenza debiti fuori bilancio 2015	A	0,00		
Entrate correnti 2015	B	3.868.055,78		
1% di B	C	38.680,56		no
Se A>C per tutti i 3 anni SI				
Se A<=C per tutti i 3 anni NO				

Parametro 9				**SI**
Anticipazioni tesoreria non rimborsate	A	1.306.920,71		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III)	B	3.868.055,78		
5% di B	C	193.402,79		
Se A>C SI				
Se A<=C NO				
Parametro 10				**NO**
Avanzo amm.ne esercizio prec. destinato alla salvaguardia	A	0,00		
Spese correnti (Impegnato CO titolo I)	B	3.722.649,32		
5% di B	C	186.132,47		
Se A>C SI				
Se A<=C NO				

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Prov. (RG)

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - Anno 2015

		GESTIONE		
		Residui	**Competenza**	**TOTALE**
Fondo di cassa al 1° gennaio		==========	==========	
RISCOSSIONI		1.878.986,36	4.479.021,53	6.358.007,89
PAGAMENTI		2.125.238,41	4.232.769,48	6.358.007,89
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE				
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre				
DIFFERENZA				
RESIDUI ATTIVI		2.155.446,19	2.276.482,63	4.431.928,82
RESIDUI PASSIVI		1.210.439,27	2.166.661,62	3.377.100,89
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				17.239,15
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale				255.739,27
DIFFERENZA				1.054.827,93
	AVANZO (+) o DISAVANZO (-)			781.849,51
RISULTATO DI AMMINSTRAZIONE	- Fondi vincolati			1.070.955,37
	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale			
	- Fondi di ammortamento			
	- Fondi non vincolati			-289.105,86

MONTEROSSO ALMO ,li 31-12-2015

Il Segretario

Il Rappresentante Legale

IL SINDACO
Dott. Buscema Paolo

Il Responsabile del Servizio Finanziario

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICA FINANZIARIA
Dott.ssa Maria Rita Morello

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO
Timbro Ente
UFFICIO SEGRETERIA

DETTAGLIO QUOTA AVANZO ACCANTONATO

D.L.35 ALLEGATO 5,2	€ 774.133,97
Applicato nel bilancio 2015	€ 21.317,72
Residuo Avanzo acc.	€ 752.816,25
Nuova Anticipaz. D.L.78/2015	€ 273.579,48
Totale Avanzo acc. da D.L.35 e 78 alla data del 31/12/2015	**€ 1.026.395,73**
Avanzo da rideterminaz. FCDE	€ 15.002,80
FCDE iscritto in bilancio 2015	€ 29.556,84
Totale FCDE	**€ 44.559,64**
Totale avanzo accantonato al 31/12/2015	**€ 1.070.955,37**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

_____

Ai sensi dell'art.151comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

SI ATTESTA

Che l'impegno di spesa previsto dalla presente proposta, trova copertura finanziaria all'intervento_____

Cap._____del Bilancio_____

Li_____

IL RESP. AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

_____

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/2000

SI ESPRIME

a) **ai fini della regolarità tecnica:**
Parere favorevole
Parere contrario_____

Li_____

IL RESPONSABILE

_____

---

a) **ai fini della regolarità contabile:**
Parere favorevole
Parere contrario_____

Li_____

IL RESPONSABILE

_____

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO **IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**

Reg. Albo n°_____2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line dal

al

IL MESSO COMUNALE **IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**

Monterosso Almo Lì_____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☐ Decorsi dieci giorni dalla data d'inizio pubblicazione all'albo e nel portale informatico, nelle forme di Legge, non essendo soggetta a controllo preventivo di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 12 primo comma della L.R. 3.12.1991 n°44 e dell'art. 4 della L.R. 23 del 05/7/1997

☐ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva art.12 o 16 L.R. 44/91 e ss.mm.e ii.;

Monterosso Almo, lì_____ **IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**

- Atto trasmesso per l'esecuzione all'ufficio..... in data.....

Monterosso Almo Lì **IL Responsabile del Servizio**